



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Fascicolo SIPA: 2023_01888

Responsabile del Procedimento

Arch. Maurizio Russo

Tel. 0667664933

m.russo@cittametropolitanaroma.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Alla c.a.
Provveditore
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

e, p.c.
Città metropolitana di Roma Capitale
U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali"
Direttore
Dott.ssa Ilaria Papa
(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: CdS n. 694–Realizzazione di un nuovo complesso edilizio EuSPARC per ospitare la facility EuPRAXIA presso i Laboratori Nazionali di Frascati INFN - Amministrazione
Proponente: INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
RILASCIO PARERE

Con nota prot. 1543 del 17/03/2023, acquisita agli atti di questa Città metropolitana di Roma Capitale in pari data al prot. CMRC-2023-0007265, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14bis).

Dalla documentazione pervenuta risulta quanto segue:

- per quanto concerne l'inquadramento generale e descrittivo delle opere:
- I Laboratori Nazionali di Frascati sorgono nel Comune di Frascati, estendendosi su un'area di circa 13 ha a nord del centro urbano e confinanti con la zona sud-est del Comune di Roma. L'area dei LNF ha un accesso principale su via Enrico Fermi n. 54 ed è delimitata da un muro perimetrale confinante a nord con via Galileo Galilei che lo separa da edifici privati, dalla stazione ferroviaria Tor-Vergata, dall'autostrada A1 e dal centro di ricerca ESA-ESRIN, a ovest da via Enrico Fermi che costeggia il Centro di Ricerca ENEA, a sud con delle residenze private, a est con via della Perazzeta che li separa dalla campagna frascatana.
- I Laboratori constano di 57 edifici, destinati a ospitare uffici, laboratori, due acceleratori di particelle, due facility (Beam Test Facility e Luce di Sincrotrone), due foresterie e una mensa. All'interno del complesso dei LNF esiste un sistema di collegamento viario privato costituito da strade carrabili e piste riservate ai pedoni. All'interno dei Laboratori Nazionali di Frascati è stata individuata un'area libera da destinare alla nuova costruzione, una superficie prettamente verde di circa 9.000 mq che si sviluppa nella zona sud-est dei laboratori, a ridosso del confine con via Perazzeta. Il lotto prescelto è uno spazio sufficientemente ampio, compreso tra l'edificio destinato



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

agli uffici amministrativi a sud-ovest ed edifici destinati a uffici e laboratori a nord-ovest. L'area interessata dall'intervento è caratterizzata da un salto di quota di circa 7 metri dal livello della strada interna al piano di campagna superiore. L'area attualmente ospita un campo da tennis, un parcheggio, due depositi temporanei di materiali che saranno oggetto di demolizione per favorire la nuova realizzazione.

- *"Il nuovo complesso edilizio EuSPARC che ospiterà la nuova facility dei LNF, comprende la realizzazione di un corpo di fabbrica che ospiterà la macchina acceleratrice e gli impianti a servizio per il suo funzionamento, un edificio per ospitare una vasca idrico-antincendio e un ampio parcheggio di 55 posti auto a servizio degli utenti.*
- *La realizzazione del complesso non richiede l'utilizzo di spazi collettivi che non siano già nella disponibilità dei LNF. I servizi generali, come mensa, sorveglianza, medicina del lavoro, servizio di radioprotezione e spazi comuni, non necessitano di ampliamenti o potenziamenti perché comunque l'aumento degli addetti non sarà superiore alla massima capienza e utenza potenziale dei LNF-INFN.*
- *L'edificio principale, ospitante la nuova macchina acceleratrice, impegna un'area di sedime di circa 5.600 mq e un volume, comprendente spazi aperti e locali tecnici, di quasi 50.000 mc. Il progetto intende sfruttare il salto di quota del sito, collocandosi controterra e posizionando la nuova struttura sull'asse sud-ovest/nord-est, in maniera tale da utilizzare la maggiore estensione in lunghezza per collocare la macchina acceleratrice. L'edificio si presenta dall'impianto planimetrico regolare e fortemente caratterizzato da ragioni funzionali che ne determinano l'articolazione intorno al nucleo centrale del LINAC (LINEar ACcelerator). È costituito da due piani fuori terra con accessi principali carrabili e pedonali da via W. Heisenberg (facciata nord-ovest), mentre, nella parte a monte (facciata sud-est) fuoriesce solo di un piano con accessi secondari riservati prettamente alla manutenzione".*
- Riguardo all'inquadramento urbanistico risulta che:
- *l'area dei LNF è individuata nel Piano Regolatore Generale del Comune di Frascati (approvato con D.P.R. n. 988 del 19.12.1967) come zona a Destinazione Speciale, così come precisato nell'art. 45 delle NTA e individuata nella tavola Zonizzazione secondo la Pianificazione Urbanistica Vigente, e in parte come Zone verdi speciali, secondo l'art. 27 delle NTA (zona non edificata e caratterizzata dalla presenza di vegetazione);*
- *Nel 1979 il CNEN (attuale ENEA) e l'INFN hanno presentato a firma dell'ing. Dino Di Nunzio un Piano Particolareggiato (PP) che è stato approvato il 14.05.1981 dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio.*
- *In particolare per i Laboratori Nazionali di Frascati INFN (vedi figura n. 16) si prevedono le seguenti zone omogenee: -Zona A –destinata a laboratori di ricerca; -Zona A1 –ampliamento della zona laboratori di ricerca- Zona A2 –ampliamento della zona laboratori di ricerca -Zona B –destinata ad attività collettive- Zona C –destinata a centrale elettrica e depuratore*
- *Circa l'inquadramento dell'intervento previsto rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente risulta che:*
- *la parte ricadente in zona A2: -Superficie 5.347 mq < superficie copribile residua nella zona A2 - Volume 47.494 mc < della cubatura edificabile residua nella zona A2 - la parte ricadente in zona B la superficie e la cubatura sono reperite con il trasferimento dei parametri dalla zona A1: -Superficie 280 mq - Volume 1.414 mc.*

In relazione alle valutazioni condotte rispetto al Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, si evidenzia che nella Tavola Tp2, l'area d'intervento è inquadrata nell'ambito del "Sistema Insediativo Funzionale – SEDI FUNZIONI STRATEGICHE METROPOLITANE - Sedi delle funzioni strategiche metropolitane legate al ciclo dell'economia, della conoscenza e innovazione e del tempo libero - Parco intercomunale di funzioni strategiche metropolitane (Roma, Frascati e Monteporzio Catone) – PSM 4, per il quale l'art. 66, "Direttive specifiche per i Parchi di funzioni strategiche metropolitane", indica quale obiettivo la "valorizzazione e sviluppo lungo la direttrice Tuscolana/ A2 di funzioni strategiche di interesse metropolitano dedicate alla comunicazione, alla direzionalità economica ed amministrativa, ai servizi del settore urbano, alla Ricerca e Sviluppo, al tempo libero, allo sport, utilizzando anche aree di proprietà pubblica", secondo un modello





Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

organizzativo spaziale che prevede tre gruppi di aree attrezzate (a, b, c), con i seguenti usi da favorire per il gruppo "c", che comprende l'area dell'intervento in oggetto: *"Università di Tor Vergata e centri di ricerca pubblici (P.S.T.2 Parco Scientifico tecnologico in ampliamento delle aree Banca d'Italia, CNR, ESA-IRS, INFN-INAF e CS Cittadella dello Sport dentro il Campus universitario)"*.

L'intervento proposto risulta coerente con le suddette direttrici specifiche e, inoltre, non interessando componenti della Rete Ecologica Provinciale, non assume implicazioni rilevanti per la funzionalità ecosistemica del contesto e non comporta impatti con gli altri Sistemi descritti nel PTPG.

Tenuto conto di quanto premesso, vista la natura e consistenza delle opere previste, relativamente al parere di compatibilità ex art. 20, c.5 del D.Lgs. 267/2000 l'intervento è compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale.

Si rammenta, tuttavia, che qualora l'Autorità procedente ritenesse di considerare ulteriori interventi nell'ambito del citato PSM4, occorrerà considerare quanto disposto dalla prescrizione di cui al comma 6 dell'art. 65, *"Obiettivi, localizzazione, modalità attuative per le sedi delle funzioni metropolitane"* delle N.A. del PTPG, secondo la quale *"la programmazione e l'attuazione degli interventi nei Parchi di funzioni strategiche sono subordinate ad accordi tra la Provincia e/o i Comuni e/o gli altri soggetti pubblici e privati interessati, finalizzati alla redazione di Programmi di fattibilità e Masterplan di coordinamento spaziale degli interventi stessi"*.

Si resta pertanto in attesa di ricevere eventuali chiarimenti in tal senso.

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare il responsabile dell'istruttoria o il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'intestazione. Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di citare il numero di fascicolo **SIPA: 2023_01888**.

m.r./MP

IL DIRETTORE
Dirigente *ad interim* del Servizio 1
Arch. Massimo Piacenza
(firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it